

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Sodio citrato diidrato

| | | | |
|----------------|------------|-----------------|-----|
| Data creazione | 01/06/2021 | | |
| Data revisione | 04/09/2023 | Numero versione | 1.2 |

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

| | |
|--------------------|----------------------------|
| Sostanza / miscela | Sodio citrato diidrato |
| Nome chimico | sostanza |
| Numero CAS | Citrato trisodico diidrato |
| Numero ES (EINECS) | 68-04-2 |
| | 200-675-3 |

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati pertinenti della sostanza

Ingrediente per cosmetici. Prodotti medicinali. Additivo alimentare. Additivo per mangimi.

Uso della sostanza sconsigliato

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante

| | |
|------------------------|--------------------------------------|
| Nome o ragione sociale | Macco Organiques, s.r.o. |
| Indirizzo | Zahradní 1938/46c, Bruntál 1, 792 01 |
| | Repubblica Ceca |
| Codice Fiscale | 26819210 |
| Partita IVA | CZ26819210 |
| Telefono | +420 555 530 300 |
| E-mail | macco@macco.cz |

L'indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza

| | |
|--------|----------------------|
| Nome | Petr Ševčík |
| E-mail | petr.sevcik@macco.cz |

1.4. Numero telefonico di emergenza

Osp. Niguarda Ca' Granda - Milano - +39 02-66101029

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica - Pavia - +39 0382-24444

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII - Bergamo - +39 800 883300

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica - Firenze - +39 055-7947819

CAV Policlinico "A. Gemelli" - Roma - +39 06-3054343

CAV Policlinico "Umberto I" - Roma - +39 06-49978000

Az. Osp. "A. Cardarelli" - Napoli - +39 081-7472870

CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA - Roma - +39 06 68593726

Az. Osp. Univ. Foggia - Foggia - +39 800183459

Azienda Ospedaliera Integrata Verona - Verona - +39 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione de la sostanza in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008

La sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

Testo completo di tutte le classificazioni ed indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

2.2. Elementi dell'etichetta

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Sodio citrato diidrato

| | | | |
|----------------|------------|-----------------|-----|
| Data creazione | 01/06/2021 | | |
| Data revisione | 04/09/2023 | Numero versione | 1.2 |

nessuna

2.3. Altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di interferenza endocrina conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione. La sostanza non rispetta i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB), in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006 concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH) con successive modifiche.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Caratteristica chimica

La sostanza viene specificata qui di seguito.

| Numeri di identificazione | Nome della sostanza | Contenuto in % del peso | Classificazione in conformità al regolamento (CE) n. 1272/2008 | Annotazioni |
|-------------------------------|---|-------------------------|--|-------------|
| CAS: 68-04-2 CE: 200-675-3 | componente principale della sostanza Citrato trisodico diidrato | 100 | non classificata come pericolosa | |

Testo completo di tutte le classificazioni ed indicazioni di pericolo è riportato nella sezione 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Cercare di tutelarsi. In caso della comparsa di qualsiasi genere di problema di salute o in caso di dubbi, contattare un medico e illustrare le informazioni inserite all'interno della scheda dei dati di sicurezza.

In caso di inalazione

Interrompere immediatamente l'esposizione; portare la persona contaminata all'aria aperta.

In caso di contatto con la pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati.

In caso di contatto con gli occhi

Sciacquare gli occhi immediatamente con acqua corrente, aprire le palpebre (sfregando qualora risulti necessario); rimuovere immediatamente le lenti a contatto dalla persona contaminata qualora suddette lenti risultino rovinare.

In caso di ingestione

Sciacquare la bocca con acqua pulita. In caso di disturbi, richiedere un aiuto medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

In caso di inalazione

Non previsto.

In caso di contatto con la pelle

Non previsto.

In caso di contatto con gli occhi

Non previsto.

In caso di ingestione

Non previsto.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamenti sintomatici.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Disposizione variabile degli estintori in base all'ubicazione del fuoco.

Mezzi di estinzione non idonei

Getto d'acqua.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Sodio citrato diidrato

| | | | |
|----------------|------------|-----------------|-----|
| Data creazione | 01/06/2021 | | |
| Data revisione | 04/09/2023 | Numero versione | 1.2 |

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio, potrebbe verificarsi la formazione di monossido di carbonio, diossido di carbonio o altri gas tossici. L'inalazione di prodotti pericolosi derivanti dalla degradazione (pirolisi) potrebbe causare seri danni alla salute.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Autorespiratori con guanti resistenti agli agenti chimici. Utilizzare un autorespiratore isolante e indumenti protettivi a corpo pieno.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Seguire le indicazioni della sezione 7 e della sezione 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Evitare la contaminazione di terreni e superfici fognarie o falde acquifere.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Raccogliere il prodotto meccanicamente in maniera appropriata. Smaltimento del materiale raccolto in conformità alle indicazioni inserite all'interno della sezione 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Consultare le sezioni 7, 8 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Utilizzare attrezzature protettive personali così come viene specificato all'interno della sezione 8. Osservare i regolamenti giuridicamente validi in merito alla sicurezza e alla tutela della salute.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare all'interno di contenitori chiusi accuratamente, asciutti e in aree ben ventilate adatte a tale scopo.

7.3. Usi finali particolari

non indicato

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Non specificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Non mangiare, non bere e non fumare durante il lavoro. Lavare le mani con acqua e sapone dopo il lavoro e prima di una pausa. Seguire le misure di sicurezza in merito alla tutela della salute sul luogo di lavoro e in particolar modo le misure utili a fornire una buona ventilazione. Fornire doccia e lavaggio degli occhi.

Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi.

Protezione della pelle

Protezione delle mani: guanti protettivi resistenti al prodotto. Per una gestione a lungo termine o costante del prodotto, si prega di utilizzare dei guanti protettivi.

Protezione respiratoria

Quando la ventilazione del locale è insufficiente indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

Pericolo termico

Non disponibile.

Controlli dell'esposizione ambientale

Osservare le misure di sicurezza relative all'ambiente; per tali norme si prega di consultare la sezione 6.2.

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | |
|--|--|
| Stato fisico | solido |
| Colore | bianco |
| Odore | inodore |
| Punto di fusione/punto di congelamento | impossibile da stabilire – si verifica la decomposizione |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Sodio citrato diidrato

| | | | |
|----------------|------------|-----------------|-----|
| Data creazione | 01/06/2021 | Numero versione | 1.2 |
| Data revisione | 04/09/2023 | | |

| | |
|--|--|
| Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione | impossibile da stabilire – si verifica la decomposizione |
| Infiammabilità | non infiammabile |
| Limite inferiore e superiore di esplosività | non applicabile |
| Punto di infiammabilità | non applicabile |
| Temperatura di autoaccensione | non applicabile |
| Temperatura di decomposizione | 150 °C |
| pH | 7,5-8,7 (5% soluzione a 20 °C) |
| Viscosità cinematica | non applicabile |
| Solubilità nell'acqua | 400-700g/l 20°C |
| Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico) | -0,2 - -1,8 |
| Tensione di vapore | non applicabile |
| Densità e/o densità relativa | |
| densità | 1,86 g/cm ³ a 20 °C |
| Densità di vapore relativa | non applicabile |
| Caratteristiche delle particelle | dato non disponibile |
| Forma | sostanza solida - cristallina |

9.2. Altre informazioni

| | |
|---------------------|-------------------|
| Proprietà ossidanti | Non è ossidabile. |
|---------------------|-------------------|

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

La sostanza non è infiammabile.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di utilizzo.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Ignoto.

10.4. Condizioni da evitare

Il prodotto è stabile e non necessita di eventuale degradazione in seguito ad un utilizzo normale. Proteggere da fiamme, scintille, surriscaldamento e agenti ossidanti.

10.5. Materiali incompatibili

Proteggere da acidi forti, da basi e da agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuna elaborazione in base ai normali utilizzi. A causa delle elevate temperature e del contatto con fonti di calore, potrebbe determinarsi la formazione di sostanze pericolose come ad esempio il monossido di carbonio e il diossido di carbonio.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Non è disponibile alcun dato tossicologico per la sostanza.

Tossicità acuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

| Citrato trisodico diidrato | | | | | | | | |
|----------------------------|------------------|----------|----------------------|----------------------|--------|-------|---------------------------|-------|
| Via di esposizione | Parametro | Metodo | Valore | Tempo di esposizione | Specie | Sesso | Determinazione del valore | Fonte |
| Orale | LD ₅₀ | OECD 401 | 5400 mg/kg di p. c. | | Topo | F/M | Sperimentale | ECHA |
| Per via cutanea | LD ₅₀ | OECD 402 | >2000 mg/kg di p. c. | | Ratto | F/M | Sperimentale | ECHA |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Sodio citrato diidrato

Data creazione 01/06/2021
Data revisione 04/09/2023
Numero versione 1.2

Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Citrato trisodico diidrato

| Via di esposizione | Risultato | Metodo | Tempo di esposizione | Specie | Determinazione del valore | Fonte |
|--------------------|------------|----------|----------------------|----------|---------------------------|-------|
| Per via cutanea | Non irrita | OECD 404 | 72 ore | Coniglio | Sperimentale | ECHA |

Gravi danni oculari/irritazione oculare

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Citrato trisodico diidrato

| Via di esposizione | Risultato | Metodo | Tempo di esposizione | Specie | Determinazione del valore | Fonte |
|--------------------|------------|----------|----------------------|----------|---------------------------|-------|
| Occhio | Non irrita | OECD 405 | 72 ore | Coniglio | Sperimentale | ECHA |

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Citrato trisodico diidrato

| Via di esposizione | Risultato | Metodo | Tempo di esposizione | Specie | Sesso | Determinazione del valore | Fonte |
|--------------------|---------------------|----------|------------------------|--------|-------|---------------------------|-------|
| Pelle | Non sensibilizzante | OECD 406 | 48 ore (24 ora/giorno) | Porco | M | Sperimentale | ECHA |

Mutagenicità sulle cellule germinali

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Citrato trisodico diidrato

| Risultato | Metodo | Tempo di esposizione | Organo specifico bersaglio | Specie | Sesso | Fonte |
|-----------|----------|----------------------|----------------------------|-----------------------------------|-------|-------|
| Negativo | OECD 471 | | | Batterio (Salmonella typhimurium) | | ECHA |

Cancerogenicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Citrato trisodico diidrato

| Via di esposizione | Parametro | Valore | Risultato | Specie | Sesso | Fonte |
|--------------------|-----------|--------|---------------|--------|-------|-------|
| Orale | NOAEL | | Senza effetto | Ratto | F/M | ECHA |

Tossicità per la riproduzione

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Sodio citrato diidrato

Data creazione 01/06/2021
Data revisione 04/09/2023
Numero versione 1.2

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Citrato trisodico diidrato

| Via di esposizione | Parametro | Valore | Tempo di esposizione | Risultato | Specie | Sesso | Fonte |
|--------------------------|-----------|---------------------------|----------------------|----------------|--------|-------|-------|
| Per via intraperitoneale | NOAEL | 250 mg/kg di p. c./giorno | 10 giorni | Nessun effetto | Ratto | | ECHA |

Pericolo in caso di aspirazione

I dati per la sostanza non sono disponibili. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

11.2. Informazioni su altri pericoli

La sostanza non ha proprietà di interferenza endocrina conformemente ai criteri stabiliti nel regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o nel regolamento (UE) 2018/605 della Commissione.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta

Citrato trisodico diidrato

| Parametro | Valore | Tempo di esposizione | Specie | Ambiente | Fonte |
|------------------|-----------|----------------------|-------------------------|-------------|-------|
| LC ₅₀ | 590 mg/l | 48 ore | Pesci (Leuciscus idus) | Acqua dolce | ECHA |
| EC ₅₀ | 2055 mg/l | 24 ore | Daphnia (Daphnia magna) | Acqua dolce | ECHA |

12.2. Persistenza e degradabilità

Sono disponibili i seguenti dati.

Biodegradabilità

Citrato trisodico diidrato

| Parametro | Metodo | Valore | Tempo di esposizione | Ambiente | Risultato | Fonte |
|-----------|-----------|--------|----------------------|----------|---------------------------|-------|
| | OECD 301E | | | | Facilmente biodegradabile | ECHA |

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Sono disponibili i seguenti dati.

Citrato trisodico diidrato

| Parametro | Valore | Tempo di esposizione | Specie | Ambiente | Temperatura [°C] | Fonte |
|-----------|------------|----------------------|--------|-------------------|------------------|-------|
| BCF | 3200 ml/kg | | | Deposito attivato | | ECHA |

12.4. Mobilità nel suolo

I dati per la sostanza non sono disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Il prodotto non contiene nessuna sostanza che rispetti i criteri per l'identificazione delle sostanze persistenti, bioaccumulabili e tossiche (sostanze PBT) e delle sostanze molto persistenti e molto bioaccumulabili (sostanze vPvB) in conformità all'allegato XIII del regolamento (CE) N. 1907/2006 relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Sodio citrato diidrato

| | | | |
|----------------|------------|-----------------|-----|
| Data creazione | 01/06/2021 | | |
| Data revisione | 04/09/2023 | Numero versione | 1.2 |

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Per quanto riguarda gli organismi non bersaglio, la sostanza non ha proprietà di interferente endocrino poiché non soddisfa i criteri stabiliti nell'allegato B del regolamento delegato (UE) 2017/2100.

12.7. Altri effetti avversi

Non disponibile.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Pericolo di contaminazione ambientale; smaltimento dei rifiuti in conformità ai regolamenti locali e/o nazionali. Agire in conformità ai regolamenti attuali sullo smistamento dei rifiuti. Qualsiasi prodotto inutilizzato e qualsiasi imballaggio contaminato dovrà essere inserito all'interno di contenitori etichettati per la raccolta dei rifiuti e dovrà essere consegnato per l'eliminazione a una persona addetta allo smaltimento dei rifiuti (come ad esempio un'azienda specializzata in tale campo) la quale viene autorizzata per ciascuna attività relativa allo smaltimento di rifiuti speciali. Non svuotare il prodotto non utilizzato all'interno del sistema di rete fognario. Il prodotto non deve essere considerato come un rifiuto solido urbano. I contenitori vuoti potranno utilizzarsi come inceneritori dei rifiuti per produrre energia o potranno gettarsi all'interno di discariche mediante una classificazione appropriata. I contenitori perfettamente puliti potranno riciclarsi.

Normative sui rifiuti

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 19 novembre 2008, relativa ai rifiuti con successive modifiche. Decisione 2000/532/CE per la disposizione di una lista dei rifiuti con successive modifiche.

Codice di rifiuti

06 03 14 sali e loro soluzioni, diversi da quelli di cui alle voci 06 03 11 e 06 03 13

Codice di rifiuti per l'imballaggio

06 03 00 rifiuti della produzione, formulazione, fornitura ed uso di sali, loro soluzioni e ossidi metallici

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU o numero ID

non sottoposto a regolamenti relativi al trasporto

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

irrilevante

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

irrilevante

14.4. Gruppo d'imballaggio

irrilevante

14.5. Pericoli per l'ambiente

irrilevante

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Ulteriori raccomandazioni sono consultabili a partire dalla sezione 4 fino alla sezione 8.

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

irrilevante

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. D.Lgs. n. 200/2011 - Disciplina sanzionatorio per la violazione delle disposizioni sull'esportazione ed importazione di sostanze chimiche pericolose - G.U. n. 283 del 05 dicembre 2011. Regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH), che istituisce un'agenzia europea per le sostanze chimiche, che modifica la direttiva 1999/45/CE e che abroga il regolamento (CEE) n. 793/93 del Consiglio e il regolamento (CE) n. 1488/94 della Commissione, nonché la direttiva 76/769/CEE del Consiglio e le direttive della Commissione 91/155/CEE, 93/67/CEE, 93/105/CE e 2000/21/CE, con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. Regolamento (UE) 2020/878 della Commissione del 18 giugno 2020 che modifica l'allegato II del regolamento (CE) n. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Sodio citrato diidrato

| | | | |
|----------------|------------|-----------------|-----|
| Data creazione | 01/06/2021 | | |
| Data revisione | 04/09/2023 | Numero versione | 1.2 |

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non disponibile.

SEZIONE 16: altre informazioni

Ulteriori informazioni importanti riguardanti la salute e la sicurezza degli esseri umani

L'utente è responsabile in merito al rispetto di tutti i regolamenti correlati alla tutela della salute.

Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi utilizzati nella scheda di dati di sicurezza

| | |
|---------------------|---|
| ADR | Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada |
| BCF | Fattore di bioconcentrazione |
| CAS | Chemical Abstracts Service |
| CE | Numero ES è l'identificatore numerico di sostanze della lista ES |
| CE ₅₀ | La concentrazione della sostanza con la quale è colpito il 50% della popolazione |
| CL ₅₀ | Concentrazione della sostanza letale, in cui può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione |
| CLP | REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele |
| COV | Composti organici volatili |
| DL ₅₀ | Dose letale della sostanza dove può essere previsto che provoca la morte del 50% della popolazione |
| EINECS | Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti a carattere commerciale |
| EmS | Piano di emergenza |
| EuPCS | Sistema europeo di categorizzazione dei prodotti |
| IATA | Associazione Internazionale dei Trasportatori Aviatrici |
| IBC | Il Codice internazionale per la costruzione e l'equipaggiamento delle navi trasportanti le sostanze chimiche pericolose |
| ICAO | Organizzazione internazionale dell'aviazione civile |
| IMDG | Traffico Marittimo internazionale di trasporto merci pericolose |
| IMO | Organizzazione marittima internazionale |
| INCI | Nomenclatura internazionale di Ingredienti Cosmetici |
| ISO | L'Organizzazione internazionale per la standardizzazione |
| IUPAC | Unione internazionale per chimica pura e applicabile |
| log K _{ow} | Coefficiente di partizione tra ottanolo e acqua |
| NOAEL | Dose priva di effetti avversi osservati |
| OEL | Limiti di esposizione sul posto di lavoro |
| PBT | Persistente, bioaccumulabile e tossico |
| ppm | Parti per milione |
| REACH | Registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche |
| RID | Accordo sul trasporto di merci pericolose per ferrovia |
| UE | Unione Europea |
| UN | Il numero di identificazione a quattro cifre della sostanza o di un articolo tratto dal Regolamento normative dell'ONU |
| UVCB | Sostanze di composizione sconosciuta o variabile, prodotti di una reazione complessa o materiali biologici |
| vPvB | Molto persistente e molto bioaccumulabile |

Linee guida per i corsi di formazione

Informare il personale riguardo alle modalità di utilizzo raccomandate, riguardo all'attrezzatura protettiva obbligatoria, riguardo alle norme di primo soccorso e alle modalità non consentite in merito alla gestione del prodotto.

Uso limitato consigliato

non indicato

Informazioni sulla fonte dei dati utilizzati per la compilazione della scheda di dati di sicurezza.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

secondo Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, in versione valida



Sodio citrato diidrato

| | | | |
|----------------|------------|-----------------|-----|
| Data creazione | 01/06/2021 | | |
| Data revisione | 04/09/2023 | Numero versione | 1.2 |

REGOLAMENTO (CE) N. 1907/2006 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO relativo alla registrazione, alla valutazione, all'autorizzazione e alla restrizione delle sostanze chimiche (sigla: REACH) con successive modifiche. REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO con successive modifiche. Presentazione dei dati forniti dal fabbricante della sostanza o della miscela, qualora siano disponibili; indicazioni ricavate dai dossier di registrazione.

Modifiche eseguite (quale informazione è stata aggiunta, omessa o modificata)

La versione 1.2 la versione della scheda di dati di sicurezza del 14.07.2022. La modifica è stata apportata nella sezione 15.

Altre informazioni

Procedura di classificazione - metodo di calcolo.

Dichiarazione

La scheda dei dati di sicurezza fornisce le informazioni utili ad assicurare la sicurezza e la tutela della salute durante il lavoro così come la tutela ambientale. Le informazioni fornite fanno riferimento allo stato attuale di conoscenza e di esperienza relative al prodotto e rispettano i regolamenti legali in vigore. Le informazioni non devono essere intese come una garanzia della compatibilità e dell'utilizzo del prodotto per particolari impieghi.